



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **28 SET. 2017** Protocollo N° **403936** | 77.00.09.00.00 | Class. | D.760.01.2 | Prat. | Fasc. | Allegati N° | 1 |

Oggetto: regime di deroga al divieto di utilizzo volatili appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e Caradriformi nell'attività venatoria (Decisione 20115/743/CE e ss. mm. ii., Dispositivo Dirigenziale del Direttore Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari 14.12.2015 e provvedimenti successivi). Ulteriori comunicazioni.

Agli Uffici Caccia
presso le Province del Veneto e la
Città Metropolitana di Venezia
LL. SS.
a mezzo PEC

Alla Vigilanza Venatoria
presso le Province del Veneto e la
Città Metropolitana di Venezia
LL. SS.

Alla Vigilanza Venatoria Volontaria
per il tramite del coordinamento operativo
in capo alla Vigilanza Venatoria
presso le Province del Veneto e la
Città Metropolitana di Venezia
LL. SS.

Al Comando Regionale CUTFAA
Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e
Agroalimentare Carabinieri per il Veneto
coor.veneto@pec.corpoforestale.it

Alle Associazioni Venatorie Regionali:
- FEDERCACCIA
- ACV Associazione Cacciatori Veneti
- ENALCACCIA
- ARCICACCIA
- ITALCACCIA
- LIBERACACCIA
- EPS Ente Produttori Selvaggina
- ANUU
LL. SS.
a mezzo PEC o posta ordinaria

In riferimento al regime di deroga indicato in oggetto ed alle connesse attività legate all'utilizzo di Anseriformi e Caradriformi quali richiami vivi nell'esercizio venatorio e facendo seguito alla precedente nota prot. n. 368088 del 1.9.2017 di questa Direzione, si fa presente che la Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute, con propria nota prot. n. 0021286 del

Area Sviluppo Economico
Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
via Torino, 110 I-30172 Mestre-Venezia (VE) tel. +39 0412795419-5546 – fax +39 0412795494
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

 **REFERENDUM**
SULL' AUTONOMIA DEL VENETO
www.referendum.regione.veneto.it I seggi saranno aperti dalle ore 7.00 alle ore 23.00

22
settembre
2017



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

20.9.2017, ha ribadito che gli effetti dei dispositivi dirigenziali prot. n. 29861 del 30.12.2016 e prot. n. 19967 del 31.8.2017 *"debbano al momento essere considerati complementari ai fini del mantenimento del divieto di utilizzo degli uccelli da richiamo su tutto il territorio nazionale."*

Si conferma quindi che, allo stato attuale, il divieto di utilizzo in parola trova applicazione rispetto all'intero territorio regionale.

Di tanto si informano i soggetti in indirizzo, sia in ordine ai rispettivi compiti di istituto che al fine di assicurare adeguata conoscenza presso il mondo venatorio veneto.

Si conferma, da parte di questa Direzione, il continuo monitoraggio circa l'evoluzione dei provvedimenti ministeriali di riferimento.

Distinti saluti.

Il Direttore
Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Dr. Andrea Comacchio

Referente:

Unità Organizzativa Caccia e Pesca
dr. Giorgio De Lucchi
tel: +390412795581

PO Pianificazione Faunistico Venatoria
dr. agr. Paolo Pagnani
tel: +390412795665 fax +390412795504
paolo.pagnani@regione.veneto.it

Area Sviluppo Economico
Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
via Torino, 110 I-30172 Mestre-Venezia (VE) tel. +39 0412795419-5546 – fax +39 0412795494
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

	REFERENDUM SULL' AUTONOMIA DEL VENETO	22 ottobre 2017
www.referendumregione.veneto.it	I seggi saranno aperti dalle ore 7.00 alle ore 23.00	

Trasmissione
elettronica



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio III ex DGSA - Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Assessorati sanità Servizi veterinari
Regioni e province autonome
Servizi veterinari

Registro - classif: I.1.a.e/2017/6

II.ZZ.SS

Comando carabinieri per la tutela della salute
NAS

OGGETTO: Influenza aviaria ad alta patogenicità. Indicazioni sull'utilizzo di uccelli da richiamo appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e dei Caradriformi.

Il dispositivo dirigenziale prot. n. 29861 del 30/12/2016 avente per oggetto "Influenza aviaria, Misure di controllo straordinarie e rafforzamento della vigilanza permanente. Sospensione temporanea dell'utilizzo in deroga dei richiami vivi appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e Caradriformi" stabilisce l'immediata sospensione della deroga al divieto di utilizzo nell'attività venatoria su tutto il territorio nazionale dei richiami vivi di cui trattasi.

Il dispositivo dirigenziale prot. n. 19967 del 31/08/2017 avente per oggetto "Applicazione misure di riduzione del rischio e di biosicurezza rafforzate nonché sistemi di individuazione precoce dei rischi di trasmissione al pollame, attraverso i volatili selvatici, dei virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità sul territorio nazionale" prevede all'articolo 3, un elenco di misure finalizzate a ridurre il rischio di introduzione dei virus HPAI nelle zone ad altro rischio individuate sulla base dei criteri di cui all'articolo 2. Tra queste misure è annoverato anche il divieto di utilizzo degli uccelli da richiamo citati in oggetto nonché la loro detenzione in condizioni tali da consentire il contatto con altri volatili.

Con riguardo alla portata dei due provvedimenti sono pervenute per le vie brevi richieste di chiarimento da parte di alcune Regioni, Associazioni venatorie e privati cittadini, in particolare per poter ricevere informazioni se tale divieto debba intendersi come applicabile alle sole zone ad alto rischio o all'intero territorio nazionale.

In proposito, alla luce dell'evoluzione attuale dell'emergenza dovuta ad influenza aviaria ad alta patogenicità sul territorio nazionale, con una circolazione virale che ancora permane su diversi territori, risulta opportuno confermare come i due provvedimenti debbano al momento essere considerati

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referente del procedimento: Dr. Andrea Maroni Ponti - 06 5996814 - email: a.maroni@sanita.it
Referente dell'Ufficio III: Dr. Pierdavide Lecchini - 06.59943126 - email p.lecchini@sanita.it

complementari ai fini del mantenimento del divieto di utilizzo degli uccelli da richiamo su tutto il territorio nazionale.

Con riferimento alla eventuale revisione di tale divieto, considerati i riscontri che potranno conseguire nelle prossime settimane da tutte le attività di sorveglianza epidemiologica in atto ed in base ai risultati che deriveranno dall'applicazione delle misure restrittive sulle aree interessate dalla diffusione della malattia, si procederà nel breve termine ad una rivalutazione del rischio in collaborazione con il Laboratorio Nazionale di Riferimento per l'Influenza Aviaria (IZS-VE) in vista di una rimodulazione delle diverse misure intraprese, incluso il divieto di utilizzo degli uccelli da richiamo su tutto il territorio nazionale di cui trattasi che, per il momento, è da intendersi confermato fino al 31 Ottobre 2017.

Si ringrazia per la collaborazione.

*** IL DIRETTORE GENERALE**
(Dott. Silvio Borrello)
F.to Dott. Silvio Borrello

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referente del procedimento: Dr. Andrea Maroni Ponti - 06 5996814 - email: a.maroni@sanita.it
Referente dell'Ufficio III: Dr. Pierdavide Lecchini - 06.59943126 - email p.lecchini@sanita.it